

Servizi Educativi Scolastici

U.O. Inclusione Scolastica, Servizi Estivi e Diritto allo Studio

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI FERRARA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI MIRATE A PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO, L'ORIENTAMENTO E IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE (PR FSE+ 2021/2027 – PRIORITÀ 4, OBIETTIVO A; PRIORITÀ 3, OBIETTIVO K), ATTRAVERSO AZIONI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA DIDATTICA PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1239/2025 – CUP B71I25000500009.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal giorno lunedì 2 marzo 2026 fino al giorno lunedì 16 marzo 2026 (ore 23.59)

Il Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 452/2025 e in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n.393 del 27/02/2026 di approvazione del presente Avviso;

RENDE NOTO

il seguente Avviso pubblico per

LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI MIRATE A PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO, L'ORIENTAMENTO E IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE (PR FSE+ 2021/2027 – PRIORITÀ 4, OBIETTIVO A; PRIORITÀ 3, OBIETTIVO K), ATTRAVERSO AZIONI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA DIDATTICA PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N. 1239/2025.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1239/2025 del 28 luglio 2025 è stato approvato l'“Avviso a presentare azioni e opportunità orientative, per la promozione del successo formativo e il contrasto alle povertà educative. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione Giovanile – obiettivo specifico a) - Priorità 3. Inclusione – obiettivo specifico k)”, con scadenza il 6 novembre 2025 ore 12.00;
- nel suddetto Avviso è prevista l'Azione 2 “Sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell’offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo” per la quale i comuni possono presentare le proprie candidature in qualità di soggetto attuatore;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 452/2025 del 14/10/2025 questo Ente ha disposto di presentare la candidatura al suddetto Avviso Pubblico e ha approvato l'accordo di partenariato con gli otto Istituti Comprensivi statali presenti sul territorio cittadino, quale requisito necessario per la candidatura;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2170 del 22/12/2025 è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati, tra cui è presente il progetto proposto dal Comune di Ferrara denominato “FerraraLAB” che risulta essere interamente finanziato per un totale di € 148.000,00 - CUP B71I25000500009;

Si pubblica il seguente Avviso pubblico:

1. Premessa

Il presente Avviso si inserisce nell'Azione 2 dell'iniziativa finanziata dal FSE+2021/2027 e promossa dalla Regione Emilia Romagna sostenendo la realizzazione di attività extrascolastiche gratuite e inclusive per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa è volta a promuovere il successo formativo e il contrasto alle povertà educative attraverso un partenariato che coinvolge gli otto Istituti Comprensivi statali del territorio, a cui afferiscono n.11 plessi di istruzione secondaria di I° grado e a cui si aggiungono n.2 istituti paritari. Il progetto si rivolge a una platea di **3.032** studenti iscritti (dati riferiti all'anno scolastico 2025/2026) e mira a potenziare l'offerta didattica, con particolare attenzione alle aree periferiche e alle fasce più fragili.

L'analisi del contesto territoriale, pur evidenziando criticità legate ai tassi di dispersione scolastica e ai livelli di performance, funge da base per lo sviluppo di interventi mirati a valorizzare il "saper fare" e l'apprendimento pratico, rispondendo alla richiesta dei giovani di una didattica più interattiva. Le azioni intendono rafforzare il benessere relazionale, favorire l'integrazione degli studenti con background migratorio e superare i divari di genere legati alle prospettive future. Attraverso una proposta modulare attiva sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo, il progetto abbate le barriere economiche all'accesso alla socialità e allo sport, agendo come presidio educativo costante. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale, l'intervento mira a incrementare le competenze trasversali e digitali dei preadolescenti e a consolidare la coesione sociale della comunità locale, monitorando l'efficacia dei risultati attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Il Fondo sociale europeo Plus è il principale strumento finanziario con cui l'Europa investe sulle persone per qualificare le competenze dei cittadini, rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere un'occupazione di qualità e contrastare le diseguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali.

La Regione Emilia-Romagna, grazie al Fondo sociale europeo Plus, investe per potenziare il sistema di welfare, sostenendo anche misure per l'infanzia e l'adolescenza. In particolare, tale misura è rivolta all'attivazione, in via sperimentale, di piani territoriali finalizzati ad ampliare il "tempo scuola" in particolare iniziative e opportunità per l'arricchimento dell'offerta educativa delle studentesse e degli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado, statali o paritarie.

Il Comune di Ferrara, con il progetto "Ferrara LAB", ha aderito *all'Avviso a presentare azioni e opportunità orientative, per la promozione del successo formativo e il contrasto alle povertà educative. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione Giovanile – obiettivo specifico a) - Priorità 3. Inclusione – obiettivo specifico k)*, di cui alla DGR n. 1239/2025, che coinvolge le scuole secondarie di primo grado.

2. Destinatari

Destinatari dell'Avviso sono gli **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operanti nello specifico settore di riferimento, anche attraverso la costruzione di una RTI.

I destinatari del presente Avviso possono presentare istanza se:

- a) possiedono una comprovata competenza ed esperienza consolidata, almeno quinquennale, nella gestione di servizi/interventi educativi, sociali e/o di inclusione, con

- competenze specifiche nel lavoro con minori, famiglie e/o minori vulnerabili, per un importo complessivo nel quinquennio di almeno € 300.000,00;
- b) possiedono una comprovata competenza ed esperienza consolidata, almeno biennale, per lo sviluppo e la gestione di attività riconducibili a quelle oggetto della procedura, anche in collaborazione con Istituti Comprensivi e/o altre realtà educative: (si veda art. 4 dell'Avviso: Azioni da realizzare);
 - c) dimostrano una conoscenza approfondita del contesto locale e la capacità di presidiare in modo continuativo le attività nel territorio Comunale;
 - d) dimostrano di avere gli strumenti per promuovere, attivare e gestire il lavoro in rete con le realtà già presenti sul territorio e fondamentali per la realizzazione del progetto: Istituti Comprensivi, Comitati Genitori, Associazioni di volontariato, Enti del terzo settore, Parrocchie;
 - e) prevedono nello Statuto la presenza di finalità congruenti e similari a quelle del presente Avviso;
 - f) hanno sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Ferrara;
 - g) non perseguono fini di lucro;
 - h) non sono incorsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II, punto 10;
 - i) non hanno subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;
 - j) non sono incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - k) non si trovano in posizione debitoria, ovvero abbiano già regolarizzato tasse, imposte e tributi comunali a nome del richiedente del contributo, e non abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Ferrara.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla conclusione delle attività proposte.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017, o di ulteriori soggetti pubblici o privati, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, anche in rete tra loro. In tal caso, ai fini della presente istanza, gli ETS indicano l'Ente che, in rete con gli altri, sarà capofila e coordinerà le attività.

In caso di RTI, i partner dovranno comunque possedere i requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione e con questo Comune, di cui alle lettere **h), i), J) e k)**, e operare in ambiti coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.

Deve altresì essere individuato un soggetto referente per tutte le comunicazioni ufficiali nei confronti del Comune.

Il Comune di Ferrara, con il presente Avviso, intende selezionare un unico ETS con cui avviare un partenariato per la realizzazione delle attività progettuali di cui alla DGR n. 1239/2025. Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare anche in forma associata, come sopra descritto.

3.Obiettivi

Le attività previste dal progetto dovranno:

- a) essere rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Ferrara (statali e paritarie);

b) perseguire i seguenti obiettivi:

- **ampliare e diversificare l'offerta formativa** attraverso la realizzazione di attività ricreative, culturali e sportive. Tali interventi, complementari al curriculum scolastico, sono volti a favorire l'autonomia, la creatività e lo sviluppo di competenze trasversali. Particolare rilievo sarà dato alla contaminazione di competenze STEAM per promuovere una cultura della scienza che aiuti a colmare i divari di genere e di estrazione, contribuendo alla de-segregazione dei percorsi educativi, supportando la crescita dei ragazzi su temi che non rientrano nella programmazione didattica professionale ma che sono fondamentali per la formazione civica;
- **promuovere spazi di socializzazione e di utilizzo organizzato del tempo libero**, contrastando le eventuali condizioni di isolamento degli studenti e fornendo alle famiglie un ulteriore supporto nella gestione del tempo libero dei giovani e indirizzare quest'ultimi verso luoghi sicuri, dove possano combinare apprendimento e socialità, promuovendo contesti comunitari;
- **sostenere l'inclusione sociale e il benessere** incentivando attività che promuovano contesti multiculturali nell'ottica dello sviluppo del senso di appartenenza e fruibilità del territorio. Il progetto garantisce un ambiente educativo aperto ed equo, con particolare attenzione ai preadolescenti che vivono distanti dal centro urbano o in contesti di vulnerabilità;
- **integrarsi con le diverse realtà già attive sul territorio** quali, Comitati di Genitori e realtà di doposcuola che già svolgono attività nei plessi, rafforzando il dialogo tra istituzioni scolastiche, terzo settore e comunità locale, promuovendo una visione condivisa dell'educazione come bene comune e come leva strategica per la crescita territoriale.

L'idea che sottende il progetto è di una scuola aperta, capace di diventare un polo di aggregazione, tramite l'implementazione di azioni focalizzate sull'inclusione sociale e culturale, specialmente per i giovani che provengono da contesti più vulnerabili, con l'obiettivo di creare una comunità educante con funzioni di collante sociale sia attraverso azioni durante il periodo scolastico di supporto allo studio e alle attività pomeridiane e momenti ricreativi, che quello estivo, dando ampio spazio a laboratori culturali, tecnologici, artistici, sportivi e di valorizzazione del territorio.

La scuola sarà sempre più vissuta come uno spazio di quartiere, rafforzandone il ruolo di presidio educativo attivo nel territorio.

4. Azioni da realizzare

I Soggetti concorrenti dovranno garantire la piena capacità operativa nell'attuazione delle azioni progettuali presentate. Attività e laboratori dovranno infatti essere svolti da esperti nelle diverse discipline, affiancati da una figura educativa, con il compito di monitorare le attività, accompagnare e coinvolgere i ragazzi durante le diverse fasi del progetto, sostenerne l'impegno e la motivazione. Dovranno essere applicate metodologie partecipative, inclusive e non giudicanti, promuovendo ambienti sicuri, accoglienti e stimolanti con il fine diretto di incoraggiare la partecipazione dei giovani, nel rispetto di sé e degli altri, contribuendo alla costruzione di un clima di fiducia e di collaborazione.

Le attività dovranno essere avviate dalla data di pubblicazione dell'esito del presente Avviso, e concludersi entro 18 mesi dall'avvio. Il progetto prevede attività laboratoriali pomeridiane, anche estive, comprensive di momenti di restituzione pubblica, coordinamento e segreteria organizzativa per la gestione amministrativa, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

Le azioni progettuali si svolgeranno sia all'interno delle mura scolastiche, che in spazi pubblici senza barriere architettoniche e accessibili per i giovani, promuovendo la continuità educativa tra tempo scuola e tempo extrascolastico, trasformando le scuole e gli spazi individuati in presidi territoriali di apprendimento e socialità. Le attività dovranno essere gratuite garantendo un pieno accesso. I destinatari degli interventi sono gli studenti delle scuole secondarie di primo grado aderenti al progetto, per una stima di circa 1.000 studenti partecipanti afferenti alle scuole presenti nel Comune di Ferrara, con la possibilità di coinvolgere anche studenti dai comuni limitrofi che gravitano sui comprensivi partner.

Le attività previste dal progetto "Ferrara LAB" dovranno essere realizzate secondo un'articolazione oraria settimanale concordata con le scuole e comitati genitori, e dovranno riguardare attività legate al "saper fare" e all'attivazione di competenze differenti da quelle sollecitate in ambito scolastico, quali ad esempio:

- attività artistiche, espressive e di promozione del benessere psicofisico, della socialità e dell'autostima (es. laboratori di teatro, di musica, arte, fumetto, ecc.);
- attività sportive (consolidando l'attività di società sportive già presenti nelle palestre scolastiche nei pomeriggi);
- laboratori pratici dedicati anche alle competenze digitali, tecnologiche e scientifiche (come ad esempio attività di coding, robotica, game design, social media e intelligenza artificiale, sicurezza informatica).

Tali attività dovranno non solo rafforzare le competenze specifiche dei vari linguaggi, ma anche favorire l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, in orario extrascolastico, offrendo opportunità di apprendimento che valorizzino interessi, talenti e capacità dei ragazzi.

Si intende estendere il tempo scuola e valorizzare gli spazi fisici degli istituti attraverso una progettazione educativa coerente e integrata con l'offerta curricolare. L'organizzazione delle attività deve essere coordinata in modo capillare dal referente operativo del progetto, in costante dialogo con gli istituti scolastici coinvolti, al fine di garantire continuità, accessibilità e coerenza educativa, inserendosi in modo complementare con le proposte già attive a cura di Comitati di Genitori, Associazioni, e delle diverse realtà che gravitano all'interno della scuola in orario extrascolastico.

Particolare attenzione sarà rivolta alla partecipazione attiva degli alunni con disabilità, promuovendo contesti e attività accessibili e valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un'ottica di piena inclusione scolastica e sociale.

La gestione e il coordinamento operativo delle attività sono affidati interamente all'**ETS individuato**, che ne assume la piena responsabilità organizzativa. Il **Comune di Ferrara**, in qualità di Ente Capofila, assicura la regia complessiva attraverso una Cabina di Regia allargata ai partner e agli Istituti Scolastici. In questo contesto, il Comune svolge funzioni di supervisione e monitoraggio, riservandosi di verificare la corretta gestione amministrativa e operativa, il rispetto dei tempi e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti. Restano ad esclusivo carico dell'ETS tutte le fasi di programmazione di dettaglio, l'organizzazione dei laboratori e il raccordo costante con gli Istituti scolastici e con le realtà del territorio.

Il modello si articola nelle seguenti fasi operative:

1. Engagement e attivazione della comunità educante, attraverso incontri, campagne informative e momenti di ascolto partecipato con scuole, comitati genitori e famiglie;
2. Co-progettazione delle attività per assicurare coerenza con i bisogni formativi emersi;
3. Realizzazione delle opportunità extrascolastiche, con laboratori educativi, digitali e sportivi condotti con metodologie esperienziali e inclusive;
4. Monitoraggio e valutazione partecipata, per analizzare risultati, raccogliere feedback e aggiornare le azioni in itinere;
5. Rendicontazione secondo le modalità operative previste dalle disposizioni regionali.

L'Ente coordinatore dovrà adottare una strategia comunicativa che preveda anche lo sviluppo di materiale cartaceo (in minima parte) e digitale, attraverso siti istituzionali e canali diretti con i giovani. Tale materiale dovrà necessariamente attenersi a quanto previsto dagli "Obblighi di comunicazione e visibilità" disposti dal Regolamento (UE) 2021/1060 (es Loghi, poster e informative), di cui all'art. 6 del presente Avviso.

5. Durata e obblighi in capo alle parti

Il Comune di Ferrara sottoscriverà con l'ETS selezionato un Accordo di Partenariato che disciplinerà i reciproci rapporti, gli obblighi e le eventuali garanzie richieste.

La durata del Partenariato si riferisce al periodo di attuazione del progetto secondo i termini per l'avvio delle operazioni previsti nella lettera J dell'Avviso Pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1239/2025, ovvero: "Le operazioni approvate dovranno essere avviate di norma entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio".

Le attività pertanto, dovranno essere avviate dalla data di pubblicazione dell'esito del presente Avviso, e concludersi entro 18 mesi dall'avvio.

Le attività si intendono avviate con la prima ora di attività svolta che potrà coincidere ad esempio con il primo incontro del partenariato.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di partenariato in caso di proposte ritenute non coerenti rispetto alle linee guida del Bando Regionale e del Progetto.

L'avviso di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.

La presentazione della manifestazione di interesse non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Si procederà alla definizione dell'ente anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile (ossia che abbia ottenuto almeno 60 punti di valutazione – vedasi art. 11 del presente Avviso).

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

Le azioni, i servizi e gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con le disposizioni impartite dalla Regione Emilia Romagna e con l'acquisizione delle relative risorse finanziarie dalla Regione stessa.

6. Obblighi di comunicazione e visibilità - pubblicizzazione dell'intervento

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, evidenziando il sostegno ricevuto attraverso diverse azioni e strumenti, al fine di far conoscere e promuovere i progetti realizzati. Il Comune di Ferrara fornirà tutte le indicazioni in merito al fine di attestare il rispetto di tali obblighi.

Per informazioni più dettagliate si rinvia alla seguente pagina del sito regionale Responsabilità di comunicazione dei beneficiari — Formazione e lavoro (<https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/bandi-e-procedure/procedure-e-obblighi/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>)

7. Fondi disponibili e ammontare del contributo erogabile

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è stabilita in **€ 148.000,00** suddiviso in € 40.000,00 per l'anno 2026 e € 108.000,00 per l'anno 2027, finanziata interamente con i fondi di cui all'Avviso della Regione Emilia Romagna DGR n.1239/2025. Le attività dovranno obbligatoriamente coprire l'annualità 2026 e l'annualità 2027, garantendo la continuità educativa.

Le proposte da presentare dovranno avere un costo complessivo massimo pari a € 148.000,00, pari al finanziamento concesso dalla Regione Emilia-Romagna.

Qualora vi fosse la disponibilità di ulteriori risorse l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di implementare i fondi disponibili, prevedendo la possibilità di integrare/ampliare/prorogare le attività e/o di riparametrare proporzionalmente eventuali fondi disponibili.

Si precisa che, come previsto dall'Avviso Pubblico della Regione Emilia Romagna, le attività dovranno essere avviate dalla data di pubblicazione dell'esito del presente Avviso, e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio.

8. Rendicontazione finale, criteri e modalità di liquidazione

Ai fini della rendicontazione, dell'ammissibilità delle spese e delle modalità di liquidazione si farà riferimento alle disposizioni impartite dalla Regione Emilia Romagna che il Comune provvederà prontamente a trasferire all'ETS.

Le voci di costo devono fare riferimento a quanto indicato dall'Avviso regionale, a cui si fa riferimento anche per le modalità di rendicontazione.

Sono ammissibili le seguenti spese:

COSTI DIRETTI

In coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1298/2015 saranno ammissibili costi pertinenti ed imputabili direttamente al progetto ed effettivamente sostenuti, contabilizzati e pagati: costi di personale, materiali di consumo, utilizzo di risorse strumentali, spese legate ai partecipanti e altre spese sostenute specificatamente per l'operazione.

Per i costi di personale dipendente vanno inserite in un apposito modulo le singole imputazioni, per dipendente e per mese di riferimento, calcolate moltiplicando il costo orario per le ore effettivamente lavorate nell'ambito delle attività in parola, che verranno rilevate con appositi time-sheet.

Potrà essere imputato un costo orario calcolato dividendo per 1720 il costo complessivo lordo dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono i costi imputati (escludendo compensi per

lavoro straordinario, emolumenti arretrati, elementi mobili della retribuzione, spese di trasferta).

Per i costi di personale esterno (esperti/consulenti) se gli stessi sono incaricati direttamente dal titolare o dai partner, l'importo delle prestazioni può essere riconosciuto entro i massimali di costo previsti da paragrafo 7.2.5.6 della DGR n. 1298/2015. In sede di verifica si prenderà visione dei contratti/incarichi (con indicazione della durata, del compenso e delle attività erogate), dei documenti di spesa, dei giustificativi di pagamento, su cui dovranno essere riportati il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di finanziamento, il Rif.PA dell'operazione e tutti gli elementi obbligatori e di tracciabilità richiesti dalla normativa vigente. Sono ammissibili tra i costi di personale esterno anche eventuali incarichi a persone giuridiche, se comunque riferibili esclusivamente all'impiego di esperti.

Si precisa che il costo (o rimborso spesa) per vitto dei partecipanti è ammissibile, per un pasto al giorno, nel caso di attività formativa con frequenza giornaliera di almeno 6 ore, incluso l'orario pomeridiano, svolte con un intervallo per il pranzo. Il rimborso spesa per vitto dei partecipanti non può superare il limite di € 7,75 per singolo pasto. Per il riconoscimento delle spese del vitto occorrerà comunque registrare la presenza degli studenti per ciascuna giornata.

I costi di trasporto degli studenti e del personale coinvolto (interno ed esterno) sono ammessi e devono essere debitamente tracciati ovvero deve potersi evincere da ordini di servizio per il personale interno o lettere di incarico/contratti per il personale esterno e evidenziati nei correlati giustificativi di spesa (note di debito/fatture) per quanto pertinenti ed imputabili all'operazione.

COSTI INDIRETTI

Per costi indiretti si intendono i costi gestionali, amministrativi e di segreteria organizzativa che il soggetto titolare (o partner) sostiene per il suo funzionamento generale; sono ammissibili, ai sensi dell'art. 54 lettera b) del Reg. 1060/2021, pari al 7% dei costi diretti ammissibili.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili spese di investimento e spese per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni (è invece ammissibile invece il noleggio delle attrezzature).

9. Modalità e tempi di presentazione della domanda

I soggetti interessati sono chiamati a presentare la domanda finalizzata all'attuazione operativa del progetto definito dal presente Avviso.

L'istanza deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e compilata unicamente sul modulo predisposto dal Comune di Ferrara, allegato al presente Avviso e disponibile nel seguente link del sito del Comune di Ferrara <https://www.comune.ferrara.it/avviso-pubblico-rivolto-agli-ets-per-un-partenariato>

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

La domanda, corredata da tutti gli allegati, dovrà essere presentata dal giorno:

lunedì 2 marzo 2026 fino al giorno lunedì 16 marzo 2026 (ore 23,59)

mediante Posta Elettronica Certificata al Comune di Ferrara - Servizi Educativi e Scolastici - al seguente indirizzo PEC: istruzione@cert.comune.fe.it con oggetto: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE 1239/2025".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato.

All'istanza dovranno essere allegati:

- modulo di manifestazione di interesse (allegato A);
- relazione tecnico-illustrativa così come sotto dettagliata;
- curriculum sintetico dell'organizzazione con particolare riferimento ai temi oggetto del presente Avviso;
- statuto dell'ETS che presenta l'istanza e eventuali partner;
- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto proponente (da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)
- eventuale delega da parte del rappresentante legale alla firma della domanda.
(in tale caso allegare anche il documento di identità del delegato e del delegante)

La **Relazione Tecnico-Illustrativa** da allegare obbligatoriamente alla domanda dovrà essere focalizzata sulle strategie di esecuzione, illustrando le modalità concrete con cui il soggetto intende realizzare le attività previste, garantendo la coerenza con gli obiettivi e gli standard qualitativi richiesti. In tale relazione si dovrà specificare:

- l'organizzazione dei laboratori e la descrizione delle attività: declinazione pratica delle attività nei vari ambiti (es. STEAM, espressione artistica, sport, competenze relazionali, competenze digitali ecc.) e metodologie didattiche adottate, numero e tipologia di personale coinvolto;
- la pianificazione temporale: cronoprogramma esecutivo, articolazione oraria, numero alunni, durata, periodo di svolgimento, sedi, plessi coinvolti;
- le modalità di coinvolgimento degli studenti (engagement), le modalità operative per assicurare la partecipazione attiva degli studenti, i risultati attesi (definire in che modo si intende promuovere i laboratori tra i ragazzi per garantire la partecipazione, con particolare attenzione ai target più fragili);
- il team di progetto: profili e competenze delle figure professionali messe a disposizione;
- l'output finale (es. realizzazione di un podcast, mostra, torneo sportivo inclusivo, prototipo di robotica, game design ecc...);
- il coinvolgimento attivo del territorio e delle famiglie: modalità operative mirate a promuovere la partecipazione sinergica della comunità e del contesto locale, momenti di restituzione pubblica e eventi che intendono organizzare;
- la composizione della rete partenariato: elencare eventuali partner pubblici e/o privati coinvolti nelle iniziative progettuali, descrivendo il loro ruolo e le modalità di integrazione con le realtà già attive (Comitati Genitori, doposcuola, ecc.);
- la gestione economica: piano dei costi analitico per la realizzazione delle azioni descritte.

N.B.: Ai fini della valutazione della candidatura presentata è necessario evidenziare accanto alle singole parti della relazione tecnico-illustrativa il numero del criterio di valutazione corrispondente indicato nella tabella di cui all'art. 11 dell'Avviso (la parte dei descrizione mancante di tale indicazione non sarà presa in considerazione).

Alla domanda è obbligatorio allegare altresì il **curriculum sintetico dell'organizzazione**, con particolare riferimento alle esperienze inerenti ai temi oggetto del presente Avviso.

I partecipanti dovranno essere in regola con l'**imposta di bollo**.

I soggetti esenti da tale imposta dovranno indicare nell'istanza di partecipazione i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione ai sensi dell'Allegato B del D.P.R. 642/1972 e s.m.i e/o altre norme vigenti.

I richiedenti non esenti dovranno assolvere all'imposta di bollo munendosi di marca da bollo di importo pari a € 16,00 e conservando copia dell'istanza di partecipazione con relativa marca da bollo per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta del Comune o dei competenti organismi statali.

10. Modalità di valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature avverrà con l'intento di selezionare progetti che rispondano maggiormente alle finalità previste dall'Avviso, a insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata.

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. La valutazione delle domande e dei progetti prevede due fasi distinte e successive:

a) l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del presente Avviso, che sarà svolta da un gruppo di lavoro composto da dipendenti dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Ferrara;

b) la valutazione di merito dei progetti ritenuti ammissibili a esito della prima fase, che sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata con apposito atto dirigenziale. Tale valutazione verrà effettuata sulla base dei criteri di valutazione definiti nel successivo art. 11 del presente Avviso.

In entrambe le fasi, il Comune potrà chiedere chiarimenti e integrazioni rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo perentorio di 5 giorni solari.

11. Criteri di valutazione

Le istanze dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione del Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Ferrara.

La suddetta Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna Istanza, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri.

A **parità di punteggio** verrà data priorità al progetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato nel criterio n. 2 della sottostante tabella di valutazione.

Il **punteggio minimo** per essere ammessi all'attribuzione dei contributi è di **60 punti**. Tale punteggio minimo è richiesto a tutela degli interessi pubblici correlati alla presente procedura.

I candidati ai fini della valutazione della candidatura dovranno presentare una **relazione tecnico-illustrativa** (vedasi nel dettaglio l'art. 9 del presente Avviso), evidenziando accanto alle singole parti della relazione il numero del criterio di valutazione corrispondente indicato nella sottostante tabella (la parte della descrizione mancante di tale indicazione non sarà presa in considerazione).

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Esperienza maturata con particolare riferimento a progetti inerenti le tematiche dell'Avviso che il soggetto ha realizzato o sta realizzando (precedenti progetti documentati e conclusi con esiti positivi, coerenti con il progetto proposto e con il presente Avviso)	max 20
2. Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi dell'Avviso e qualità complessiva	max 30
3. Capacità professionale nell'organizzazione e gestione di attività/laboratori legati all'apprendimento e valorizzazione del protagonismo giovanile	max 20
4. Metodologie e approcci innovativi e inclusivi messi in campo nelle attività proposte	max 10
5. Risorse umane di cui può disporre il soggetto (educatori, animatori, volontari, istruttori sportivi, personale amministrativo, ecc.)	max 10
6. Collaborazioni in corso con Istituti Comprensivi e/o altre realtà educative del territorio	max 10
TOTALE PUNTEGGI	Tot. 100

Nella valutazione di merito, il punteggio è attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi dei servizi da attivare;
- qualità della proposta in relazione alle finalità indicate nell'Avviso;
- innovazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi;
- originalità delle modalità di realizzazione;
- congruità e sostenibilità del piano finanziario.

Con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

(scala da 0 a 10 opportunamente riproporzionata a seconda del punteggio massimo attribuibile)

Sufficiente: fino a 3 punti

Discreto: fino a 5 punti

Buono: fino a 7 punti

Distinto: fino a 9 punti

Ottimo: fino a 10 punti

12. Norme di salvaguardia relative allo svolgimento delle attività

Il soggetto selezionato sarà responsabile dell'esecuzione delle attività, di tutti gli adempimenti e degli obblighi connessi alla realizzazione/svolgimento dei progetti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- richiesta di autorizzazioni, licenze, nullaosta, permessi o altre forme di assenso necessarie allo svolgimento delle attività;
- obblighi normativamente previsti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario;
- liberare l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento del progetto;
- garantire le necessarie coperture assicurative per tutti i partecipanti alle attività progettuali.

13. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Ferrara tratterà i dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (Reg.UE 679/2016) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in funzione e per i fini del presente procedimento.

Titolare del trattamento dei dati	Comune di Ferrara: P.E.C. comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Responsabile della protezione dei dati	Società Lepida S.c.p.A: e-mail dpo-team@lepida.it

Il richiedente, con la firma apposta in calce alla domanda, autorizza al trattamento dei dati esclusivamente per l'espletamento della procedura in oggetto.

14. Pubblicità dell'Avviso e informazioni

Il Comune di Ferrara provvede alla pubblicazione del presente Avviso, dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici dott. Sandro Bastia.

Per informazioni:

Comune di Ferrara

Servizi Educativi e Scolastici

Via Guido d'Arezzo, 2 – 44121 Ferrara

U.O. Inclusione Scolastica, Servizi Estivi e Diritto allo Studio

indirizzo mail: dirittoallostudio@edu.comune.fe.it

telefono: 331 7900172

Ferrara, 02/03/2026

Il Dirigente
Dott. Sandro Bastia
(Documento firmato digitalmente)